

CGIL

NAZIONALI

FIOM

Comunicato

VERTENZA ALCOA: INCONTRO 26 GENNAIO

Finalmente è arrivata la convocazione, al Ministero dello Sviluppo Economico, dell'incontro di verifica definitivo sulla vertenza Alcoa, per il pomeriggio di martedì 26.

Contemporaneamente in queste ore il Consiglio dei Ministri ha varato, in conseguenza della lotta dei lavoratori e della grande pressione popolare esercitata nelle comunità locali, il decreto legge per incrementare la sicurezza del sistema elettrico nelle isole maggiori, compresa quindi la Sardegna, dal quale deriveranno minori costi per le aziende coinvolte.

Il periodo chiesto dall'azienda per ulteriori approfondimenti sui termini e gli effetti delle misure sulla fornitura energetica che gli sono state proposte è quindi ampiamente scaduto.

A questo punto non possono più esserci alibi per nessuno: il Governo deve far valere le ragioni per far continuare la produzione strategica di alluminio primario in Italia, così come l'azienda deve abbandonare definitivamente l'idea di fermare gli impianti. Per queste ragioni abbiamo già dichiarato irricevibile la procedura di cassa integrazione e chiesto all'azienda di applicare concretamente le misure energetiche predisposte, che sono considerate utili da tutte le altre aziende interessate agli alti consumi energetici.

Con questo spirito, come Organizzazioni sindacali assieme al Coordinamento delle Rsu degli stabilimenti di Portovesme e Fusina, andremo all'incontro di martedì, con la consapevolezza che se Alcoa non intendesse tornare indietro dalle decisioni annunciate e la trattativa non dovesse dare risultati positivi, la sede per la soluzione della vertenza si sposterebbe alla Presidenza del Consiglio, per costringere Alcoa a mantenere l'impegno produttivo in Italia e garantire in ogni modo la continuità produttiva dei siti di Portovesme e Fusina.

In questa eventualità, i lavoratori di Alcoa di Portovesme e di Fusina sarebbero già pronti nei giorni immediatamente successivi per far sentire la loro voce direttamente sotto Palazzo Chigi.

CGIL NAZIONALE
FIOM NAZIONALE

Roma, 22 gennaio 2010